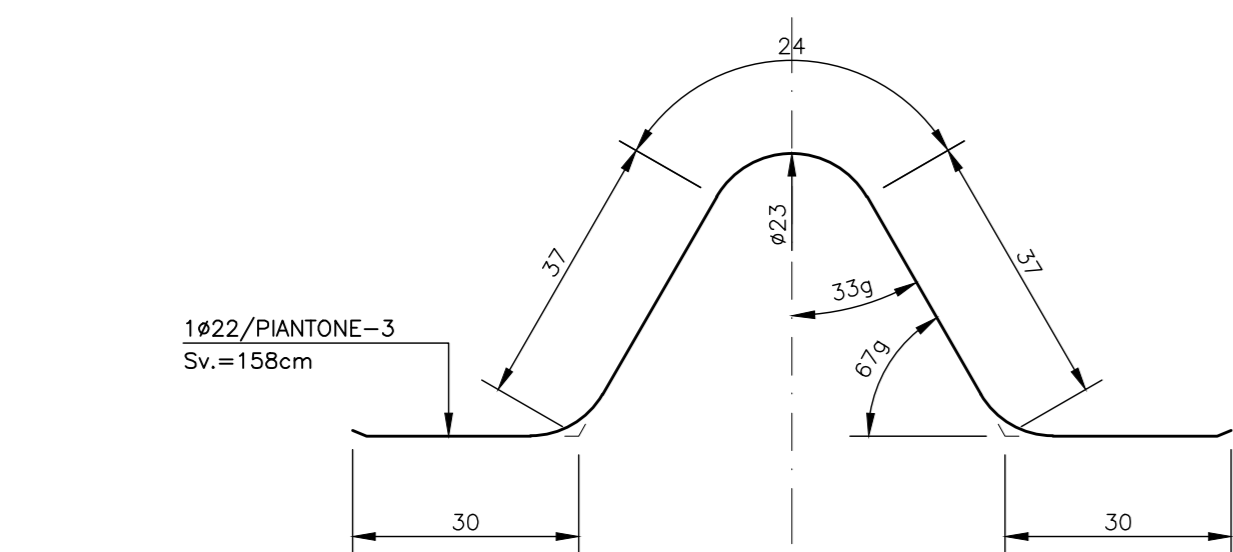
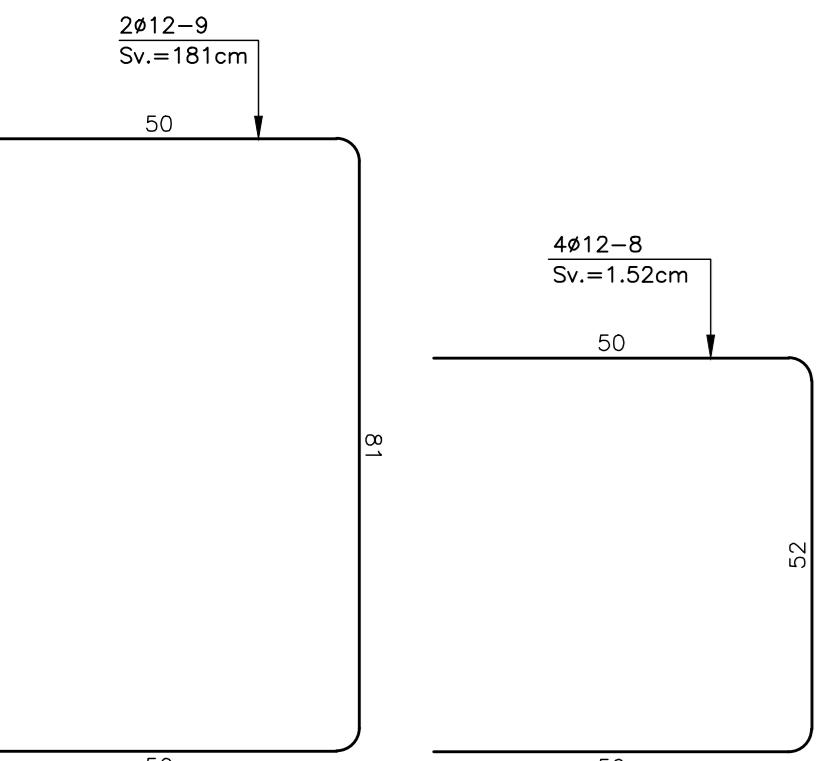
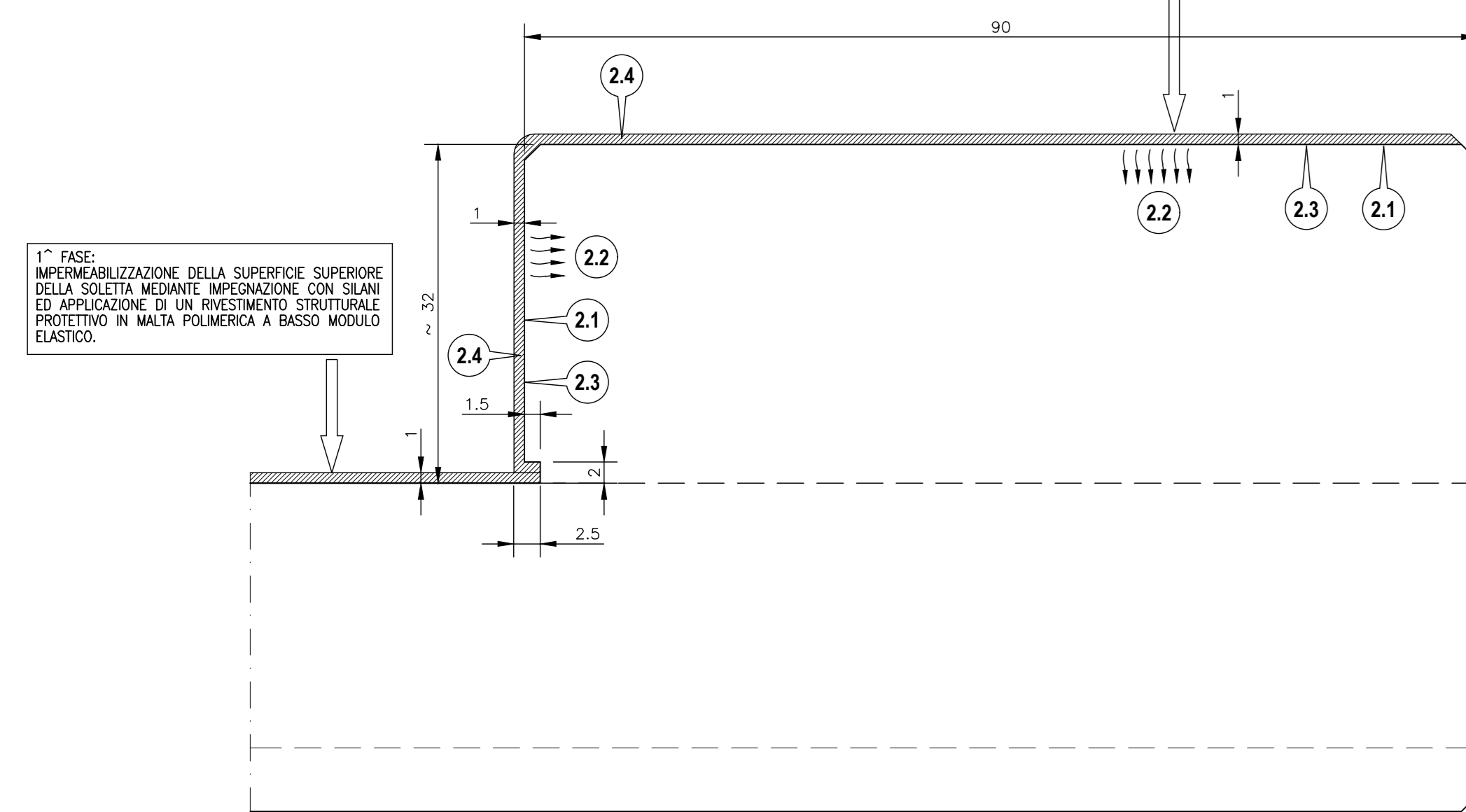


IMPERMEABILIZZAZIONE CORDOLO LATERALE
SCALA 1:5 (MISURE IN CM)

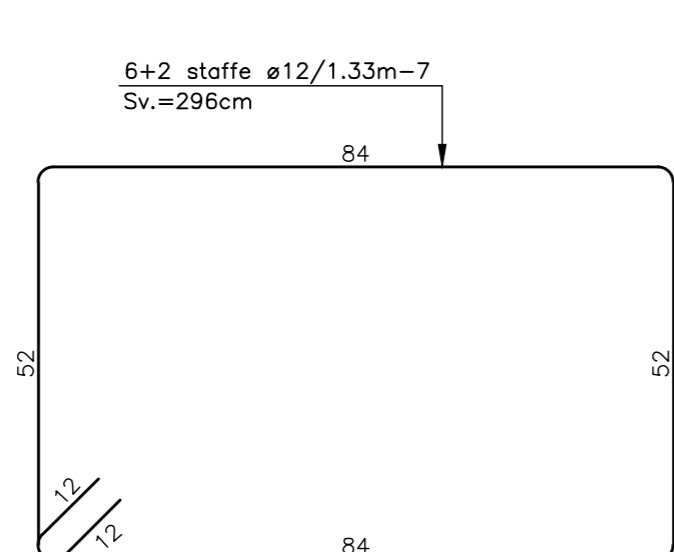
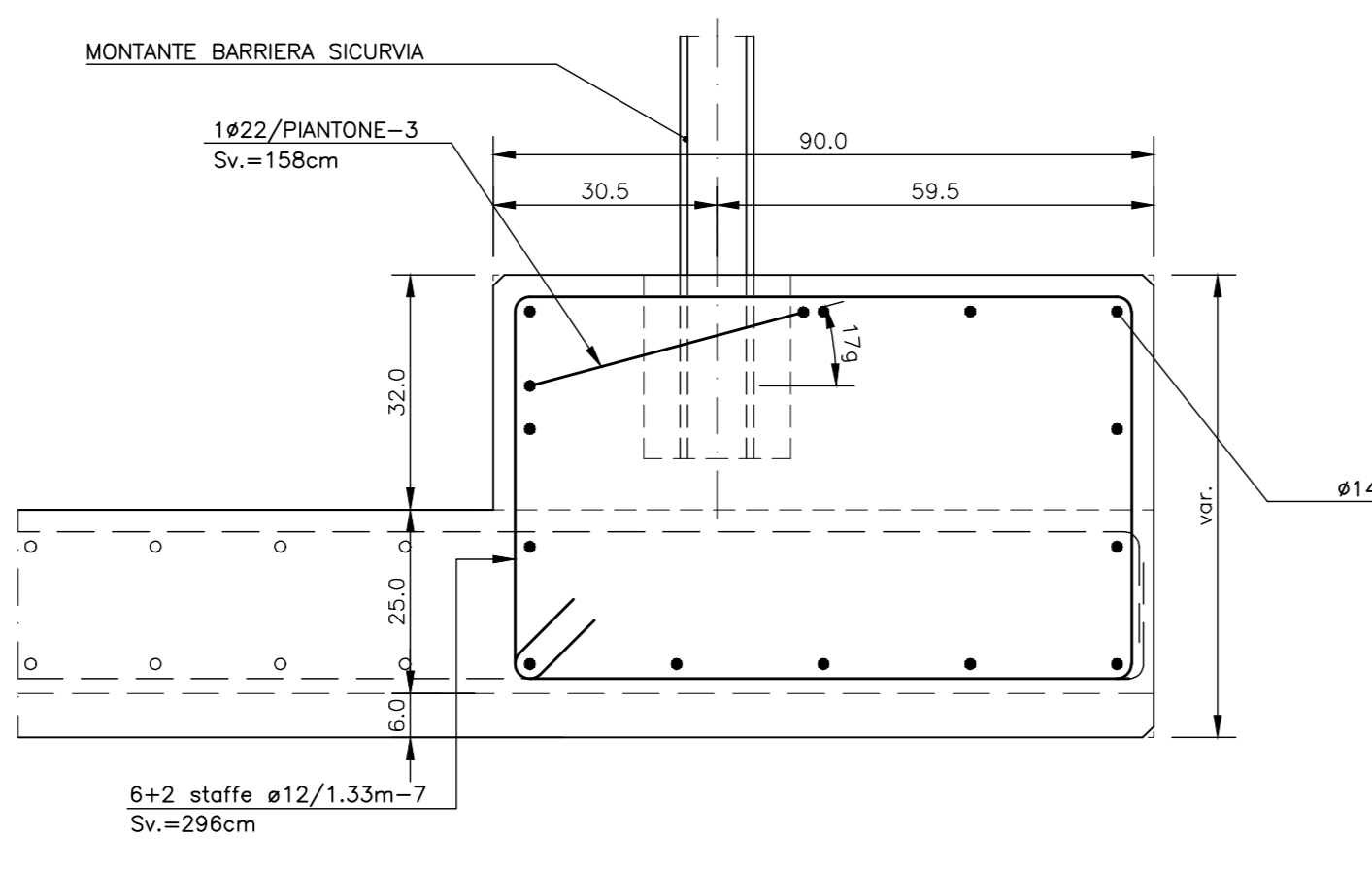
2° FASE:
IMPERMEABILIZZAZIONE DEI CORDOLI MEDIANTE
IMPERMEABILIZZAZIONE CON SLANI E APLICAZIONE DI
UN RIVESTIMENTO STRUTTURALE PROTETTIVO IN
MALTA POLIMERICA A BASSO MODULO ELASTICO.



PIANTA IN CORRISPONDENZA TESTATA
SCALA 1:10 (MISURE IN CM)

CORDOLO CENTRALE

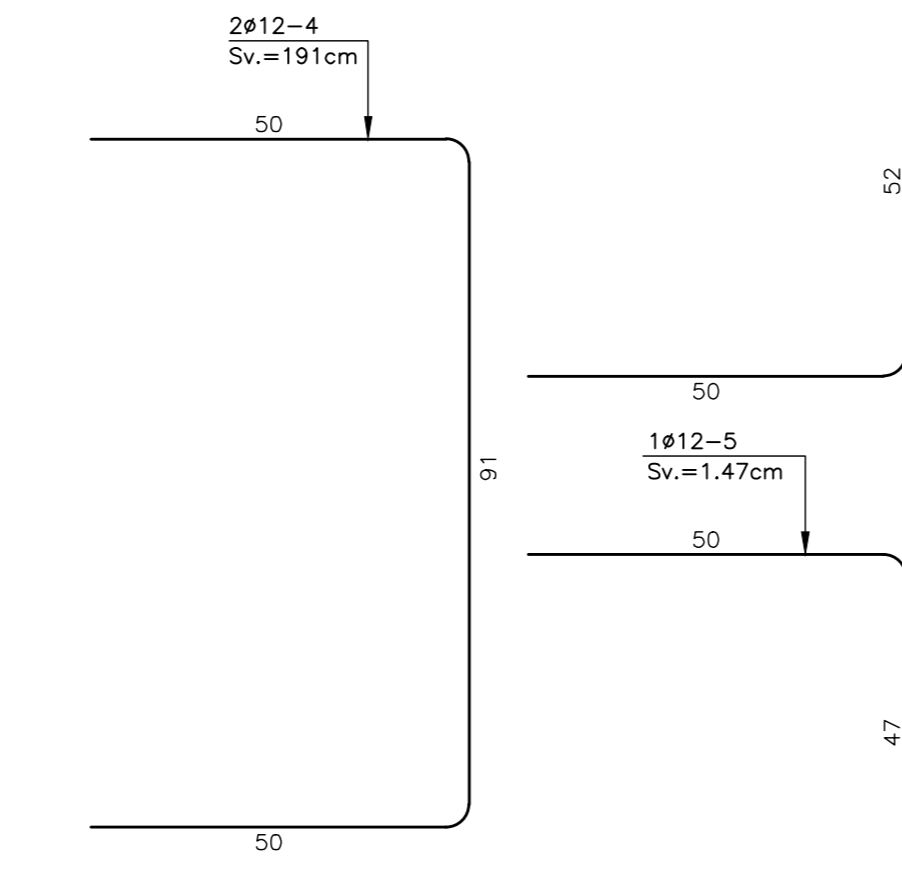
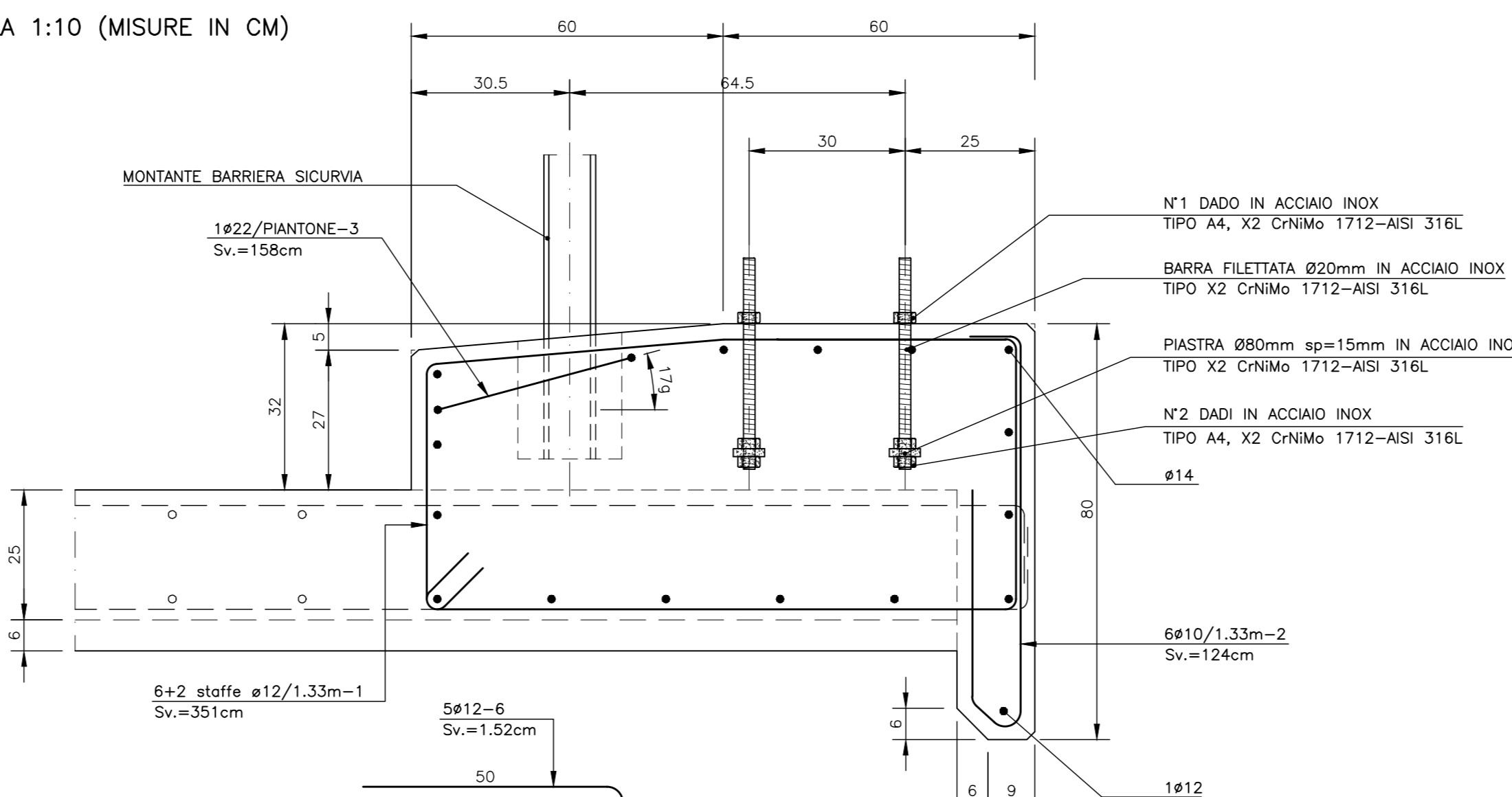
SEZIONE TRASVERSALE
SCALA 1:10 (MISURE IN CM)



PIANTA IN CORRISPONDENZA PALETTI SICURVIA
SCALA 1:10 (MISURE IN CM)

CORDOLO LATERALE

SEZIONE TRASVERSALE
SCALA 1:10 (MISURE IN CM)

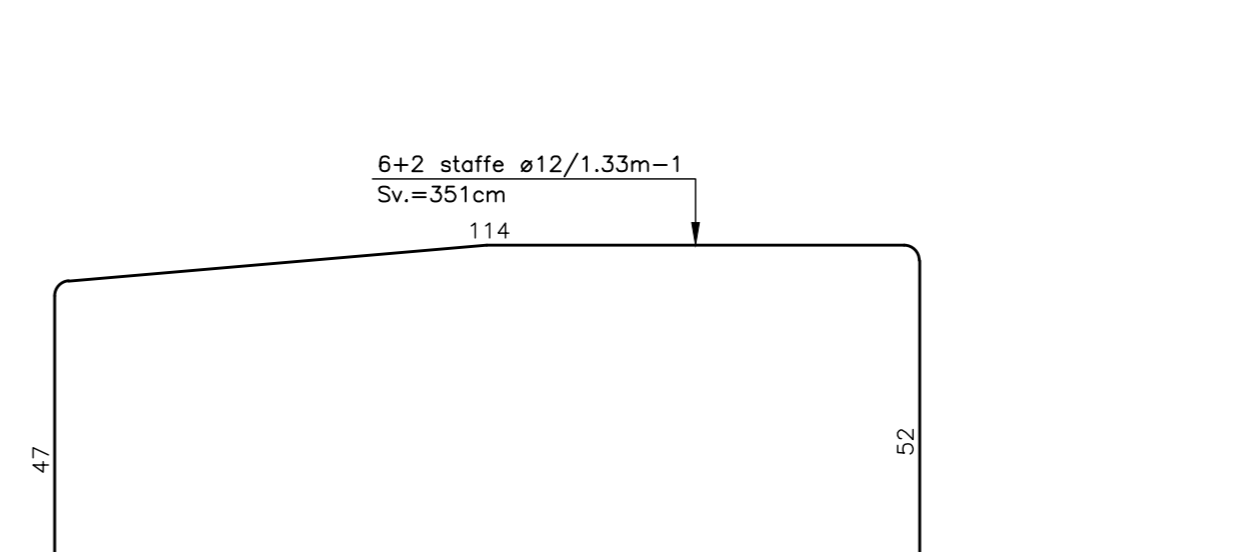
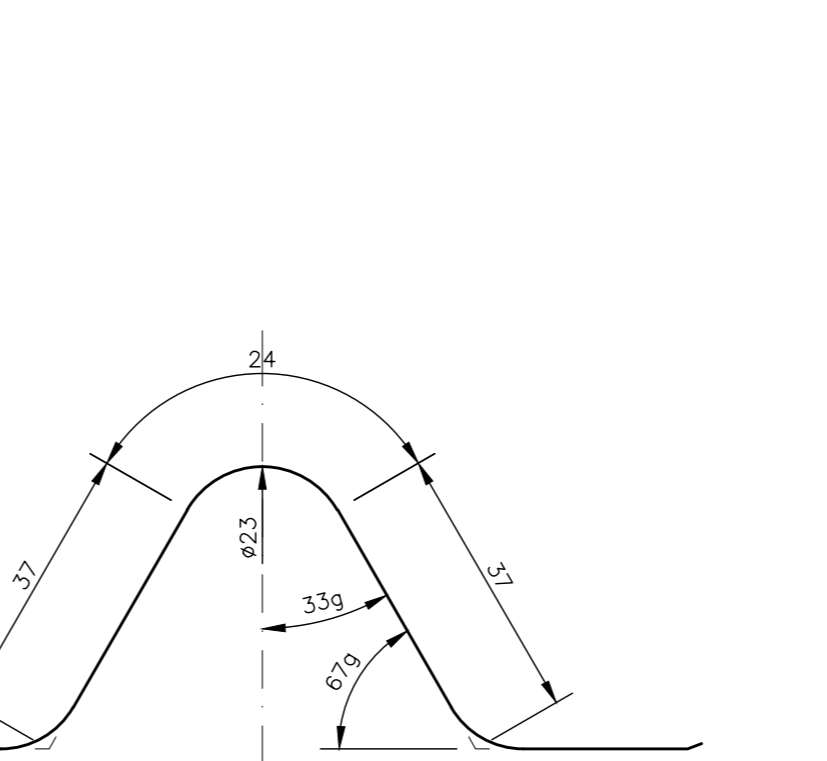
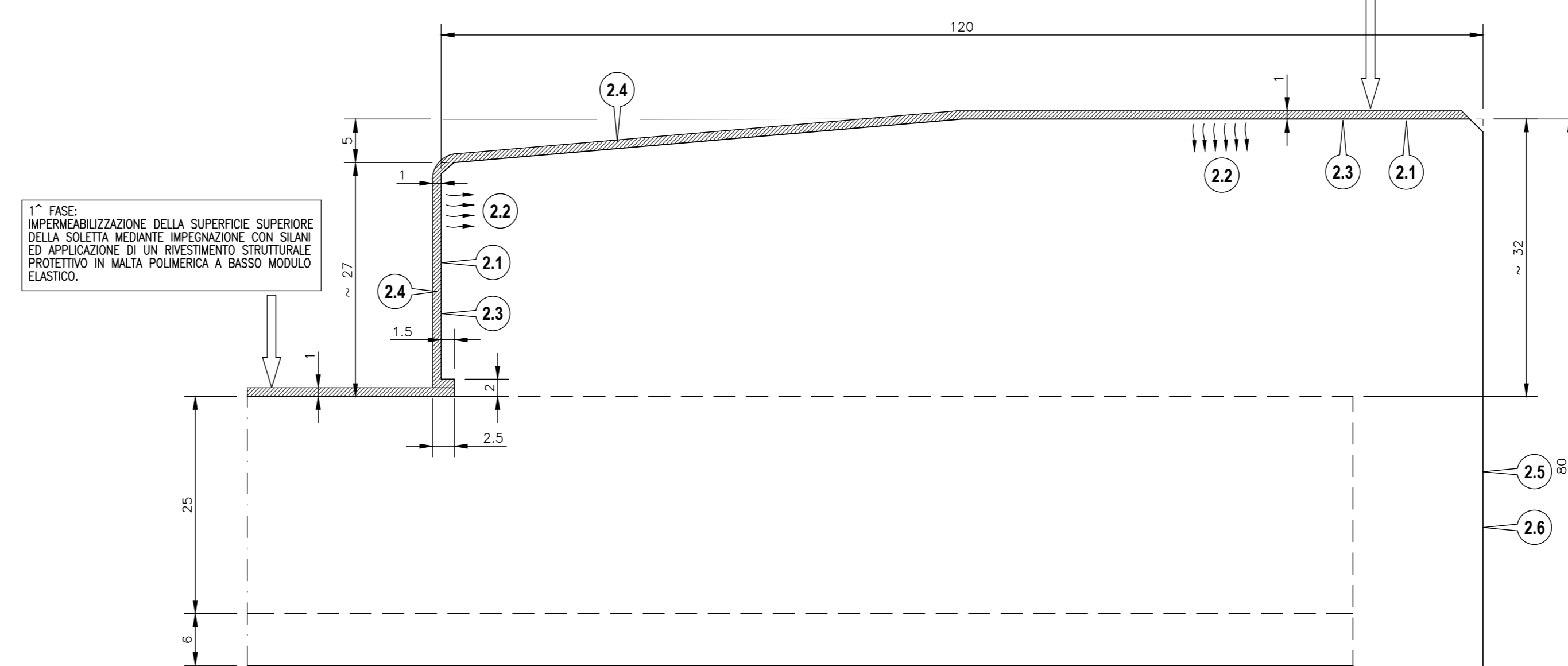


PIANTA IN CORRISPONDENZA TESTATA
SCALA 1:10 (MISURE IN CM)

PIANTA IN CORRISPONDENZA PALETTI SICURVIA
SCALA 1:10 (MISURE IN CM)

IMPERMEABILIZZAZIONE CORDOLO LATERALE
SCALA 1:5 (MISURE IN CM)

2° FASE:
IMPERMEABILIZZAZIONE DEI CORDOLI MEDIANTE
IMPERMEABILIZZAZIONE CON SLANI E APLICAZIONE DI
UN RIVESTIMENTO STRUTTURALE PROTETTIVO IN
MALTA POLIMERICA A BASSO MODULO ELASTICO.



PIANTA IN CORRISPONDENZA TESTATA
SCALA 1:10 (MISURE IN CM)

PROPRIETA' E CARATTERISTICHE MECCANICHE DEI MATERIALI

1) CARATTERISTICHE MATERIALI E MODALITA' ESECUTIVE DEVONO ESSERE CONFORMI AL D.M.14.09.2005

	- PALI	- SOLETTA	- PILE
2) CALCESTRUZZO (UNI EN 206-1 E UNI 11104)	C20/25	C28/35	C32/40
2.1) - CLASSE DI ESPOSIZIONE:	XC1	XF4	XF4
- RAPPORTO ACQUA/CEMENTO MAX:	0.45	0.45	0.45
- ARIA TOTALE OCCLUSA:	4%	4%	4%

IMPIEGARE ADDITIVI AREANTI CONFORMI A UNI 934-2 E UNI 10765

2.2) CLASSE DEL CEMENTO:	CEM I 42.5 R	CEM I 42.5 R	CEM I 42.5 R
2.3) DIMENSIONE MAX. DELL'AGGREGATO:	24 mm	24 mm	24 mm
2.4) CLASSE DI RESISTENZA:	C20/25 (Rck=25 N/mm ²)	C28/35 (Rck=35 N/mm ²)	C32/40 (Rck=40 N/mm ²)
2.5) CLASSE DI CONSISTENZA:	S3-S4	S3-S4	S3-S4

IMPIEGARE ADDITIVI SUPERFLUIDIFICANTI CONFORMI A UNI EN 934-2 E UNI 10765, SECONDO INDICAZIONI DELLA D.L.

PROPRIETA' E CARATTERISTICHE MECCANICHE DEI MATERIALI

ACCIAIO TIPO B 450 C

TENSIONE CARATTERISTICA DI SNERVAMENTO	f _{yk}	>= f _{y nom} = 450 N/mm ²
TENSIONE CARATTERISTICA DI ROTTURA <th>f_{tk}</th> <th>>= f_{y nom} = 540 N/mm²</th>	f _{tk}	>= f _{y nom} = 540 N/mm ²
	(f _t /f _{yk})	>= 1.13
	(f _t /f _{yk})	<= 1.35
	(f _t /f _{nom})	<= 1.25
ALLUNGAMENTO	(A _{g1})	>= 7 %
DIAMETRO DEL MANDRINO PER PROVE DI PIEGAMENTO A 90° E SUCCESSIVO RADDOLZIMENTO SENZA CRESCHE:	Ø < 12mm	4 Ø
	12 <= Ø <= 16	5 Ø
	16 <= Ø <= 25	8 Ø
	25 <= Ø <= 50	10 Ø

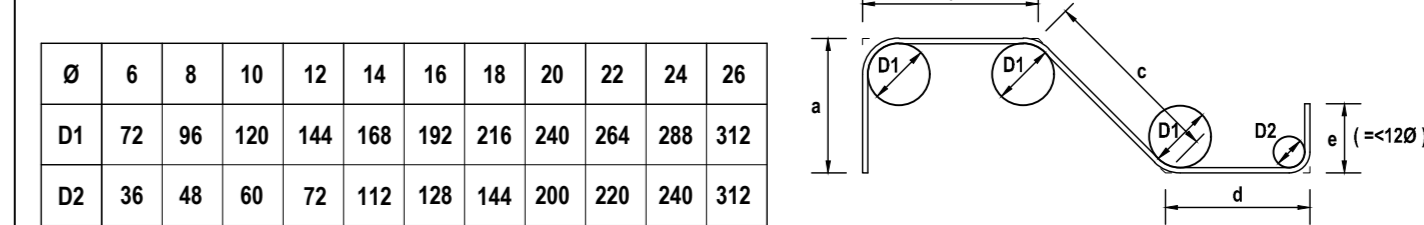
NOTE:

- LE BARRE DEVONO ESSERE COLLEGATE TRA DI LORO MEDIANTE ADEGUATE LEGATURE (MA NON SALDATE) PER EVITARE IL LORO SPOSTAMENTO DURANTE IL GETTO E GARANTIRE, COMUNQUE, RICOPRIMENTO E POSIZIONE DI PROTEGGERE
- COPRIFERRO: MINIMO 3 CM
- IL COPRIFERRO INDICATO NEI DISEGNI (O RISULTANTE DALLE MISURE DELLE SAGOME DEI FERRI) DEVE ESSERE RIGOROSAMENTE RISPETTATO A MEZZO DI ADEGUATI DISTANZIATORI IN PLASTICA O CALCESTRUZZO

PIEGATURA BARRE

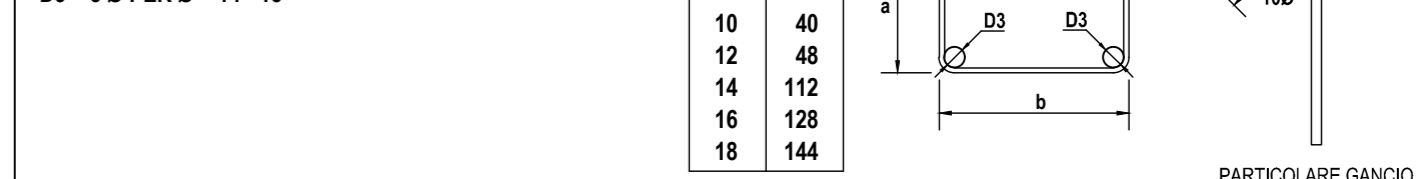
A MENO DI DIVERSE INDICAZIONI RIPORTATE NELLE SAGOME DEI FERRI, PIEGARE LE ARMATURE CON MANDRINI DI DIAMETRO NON INFERIORE AI VALORI SOTTO RIPORTATI:

D1 = DIAMETRO MINIMO DEL MANDRINO (mm) PER PIEGATURE INTERMEDIE	D2 = DIAMETRO MINIMO DEL MANDRINO (mm) PER SQUADRETTI TERMINALI
D1 = 12 Ø PER TUTTI I Ø	D2 = 6 Ø PER Ø = 6-12
	D2 = 8 Ø PER Ø = 14-16
	D2 = 10 Ø PER Ø = 20-24
	D2 = 12 Ø PER Ø = 26



PIEGATURA STAFFE

D3 = DIAMETRO MINIMO DEL MANDRINO (mm)	D4 = DIAMETRO MINIMO DEL MANDRINO (mm)
D3 = 4 Ø PER Ø = 6-12	D4 = 4 Ø PER Ø = 6-12
D3 = 6 Ø PER Ø = 14-16	D4 = 6 Ø PER Ø = 14-16



SOCIETA' PER AZIONI AUTOSTRADA DEL BRENNERO - TRENTO

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI TRENTO
dott. Ing. **ROBERTO BOSETTI**
INSCRIZIONE ALBO N° 1027

autostrada del brennero

PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DELLA TERZA CORSIA NEL TRATTO COMPRESO TRA VERONA NORD (KM 223) E L'INTERSEZIONE CON L'AUTOSTRADA A1 (KM 314)

A1 LOTTO 2 - dal km 223+100 al km 230+717

4.2.2.12 INTERVENTI SULLE OPERE D'ARTE
Sottopasso obliquo S.P. di Lugagnano via Beccarie (pr km 224+724)
Disegni
Carpenteria e armatura cordoli

0 MAR. 2021
REVISIONE: DATA: DESCRIZIONE: M. CLEMENTEL
VERIFICA: APPROVAZIONE: C. COSTA
LUGLIO 2009
NUMERO PROGETTO: 31/09

DIREZIONE TECNICA GENERALE

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI BOLOGNA
dott. Ing. **CARLO COSTA**
N° 981
INGENIEURKAMMER DER PROVINZ BOZEN